

Data di edizione/ Data di revisione : 11.11.2015  
Data dell'edizione precedente : 14.04.2015  
Versione : 1.2



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

YaraVita COPTREL 500

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : YaraVita COPTREL 500  
Codice Prodotto : PYP24M  
Tipo di Prodotto : liquido

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Distribuzione industriale. Uso industriale per formulazione di preparati chimici. Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti. Uso professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo. Uso professionale come fertilizzante nelle serre. Uso professionale come fertilizzante liquido in campo aperto (per es. fertirrigazione). Uso professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature.

<b>Usi da evitare</b>	: Altra industria non specificata
<b>Ragione</b>	: Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yara Italia SpA

#### Indirizzo

Via : Via Benigno Crespi 57  
Codice di Avviamento Postale : 20159  
Citta' : Milano  
Paese : Italia  
Numero di telefono : +39 02 754 161  
Fax no. : +39 02 754 16 201  
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Info.italia@yara.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

**Fornitore**

Numero di telefono : +39 02 75416333  
 Orario di operatività : (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione : Acute Tox. 4, H302 (orale)  
 Eye Dam./Irrit. 2, H319  
 Aquatic Acute 1, H400  
 Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]**

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : Xn, R20/22  
 Xi, R36  
 N, R50/53

Pericoli per la salute umana : Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi.  
 Pericoli per l'ambiente : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Nocivo se ingerito.  
 Provoca grave irritazione oculare.  
 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

Prevenzione : Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
 Reazione : Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere assistenza medica.  
**IN CASO DI INGESTIONE:** In caso di malessere,

contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Ingredienti pericolosi** : ossido di rame (I)

**Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

**La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII** : Non applicabile.

**La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII** : Non applicabile.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2 Miscela** : Miscela

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
ossido di rame (I)	RRN: 01-2119513794-36 CE: 215-270-7 Numero CAS : 1317-39-1 Indice: 029-002-00-X	>=35 - <45	Xn; R20/22 Xi; R36 N; R50/53	Acute Tox. 4 H302 (ORALE) Acute Tox. 4 H332 (INALAZIONE) Eye Dam./Irrit. 2 H319 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 fattori M : 10	[1]
glicol etilenico	RRN: 01-2119456816-28 CE: 203-473-3 Numero CAS : 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	>=5 - <7	Xn; R22	Acute Tox. 4 H302 (ORALE)	[1][2]

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale  
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro  
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Sciacquare con abbondante acqua corrente. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- Inalazione** : Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico.
- Contatto con la pelle** : Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. In caso di malessere, consultare un medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
 dolore o irritazione  
 lacrimazione  
 rossore

- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione da evitare** : Nessun elemento identificato.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossido/ossidi metallici  
ammoniaca  
Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione.  
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti

all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Nessuno.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Avvertenze** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

### Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione

#### Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100 t	200 t

### 7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto / ingrediente	Valori limite d'esposizione
glicol etilenico	<b>EU OEL (2000-06-01)</b> Media ponderata nel tempo (TWA) 52 mg/m <sup>3</sup> , 20 ppm <b>EU OEL (2000-06-01)</b> Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 104 mg/m <sup>3</sup> , 40 ppm <b>Ministero della Salute (2004-03-01)</b> Media ponderata nel tempo (TWA) 52 mg/m <sup>3</sup> , 20 ppm <b>Ministero della Salute (2004-03-01)</b> Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 104 mg/m <sup>3</sup> , 40 ppm

#### Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)  
 Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)  
 Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici)  
 Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nome del prodotto / ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
ossido di rame (I)	DNEL	A lungo termine Cutaneo	137 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
ossido di rame (I)	DNEL	A lungo termine Orale	0,041 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico

#### PNEC

Nome del prodotto / ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
ossido di rame (I)	PNEC	Acqua fresca	0,0078 mg/l	Fattori di valutazione
ossido di rame (I)	PNEC	Acqua di mare	0,0052 mg/l	Fattori di valutazione
ossido di rame (I)	PNEC	Sedimento di acqua corrente	87 mg/kg dwt	Fattori di valutazione



ossido di rame (I)	PNEC	Sedimento di acqua marina	676 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
ossido di rame (I)	PNEC	Suolo	65 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
ossido di rame (I)	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	0,23 mg/l	Fattori di valutazione

## **8.2 Controlli dell'esposizione**

**Appropriati controlli ingegneristici** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

### **Misure di protezione individuali**

**Misure igieniche** : Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.

**Dispositivo di protezione degli occhi e del viso** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Raccomandato: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso CEN: EN166

### **Protezione della pelle**

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. > 8 ore (tempo di fessurazione): Guanti: in normali condizioni d'uso occorre indossare guanti protettivi.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Raccomandato: Il filtro P2 (EN 143)

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### **Aspetto**

**Stato fisico** : liquido

<b>Colore</b>	: Rosso marrone.
<b>Odore</b>	: Non determinato.
<b>Soglia di odore</b>	: Non determinato.
<b>pH</b>	: 9,6
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: -8 °C
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	: Non determinato
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Non determinato
<b>Tasso di Evaporazione</b>	: Non determinato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: Non infiammabile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	: <b>Inferiore:</b> Non determinato <b>Superiore:</b> Non determinato
<b>Pressione di vapore</b>	: Non determinato
<b>Densità di vapore</b>	: Non determinato
<b>Densità relativa</b>	: 1,523
<b>Densità apparente</b>	: Non determinato
<b>Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua</b>	: Non determinato
<b>Temperatura di autoinfiammabilità</b>	: Non determinato
<b>Viscosità</b>	: <b>Dinamica:</b> 1.500 - 2.500 mPa.s  <b>Cinematico:</b> Non determinato
<b>Proprietà esplosive</b>	: Nessuno.
<b>proprietà comburenti</b>	: Nessuno.

## 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

<b><u>10.1 Reattività</u></b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b><u>10.2 Stabilità chimica</u></b>	: Il prodotto è stabile.
<b><u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u></b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b><u>10.4 Condizioni da evitare</u></b>	: Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
<b><u>10.5 Materiali incompatibili</u></b>	: L'urea reagisce con ipoclorito di sodio o calcio per formare il tricloruro di azoto esplosivo.
<b><u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u></b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

### **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
ossido di rame (I)					
	DL50 Orale	Ratto - Femmine	> 928 mg/kg OECD 401	-	IUCLID 5
	CL50 Inalazione	Ratto	3,34 mg/l OECD 403	4 h	IUCLID 5
	DL50 Cutaneo	Coniglio	> 2.000 mg/kg OECD 402	-	IUCLID 5
glicol etilenico					
	DL50 Orale	Ratto	4.700 mg/kg	-	VCVVK* -,139,1984

**Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per ingestione.

**Stime di tossicità acuta**

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	1.117,3 mg/kg

**Stime di tossicità acuta**

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (polveri e aerosol)	8,748 mg/l

**Irritazione/Corrosione**

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione	Riferimenti
ossido di rame (I)	Occhi - Moderatamente irritante OECD 405	Coniglio		21 giorni	-	IUCLID 5

**Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Occhi** : Provoca grave irritazione oculare.  
**Vie respiratorie** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sensibilizzazione**

Nome del prodotto / ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Riferimenti
ossido di rame (I)	Pelle	Maiale	Non provoca sensibilizzazione OECD 406	

**Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Vie respiratorie** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per l'apparato riproduttivo**

Nome del prodotto / ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione	Riferimenti
ossido di rame (I)	-	Negativo	-	Ratto	Orale : > 1500 mg/kg 416 Two-Generation Reproduction Toxicity Study		IUCLID 5
	-	-	Negativo	Coniglio	Orale : 6 mg/kg bw/giorno OECD 414		IUCLID 5

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

**Ingestione** : Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

**Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Inalazione** : Nessun dato specifico.

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

**Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizioni	Riferimenti
ossido di rame (I)	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto	1000 mg/kg  OECD 408	92 giorni 7 giorni per settimana	IUCLID 5

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Riferimenti
ossido di rame (I)				
	Acuto CL50 0,08 - 0,28 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pesce	96 h	IUCLID 5
	Acuto EC50 0,028 - 0,792 mg/l Acqua fresca OECD 211	Invertebrati acquatici. Water flea	21 giorni	IUCLID 5
	Acuto EC50 0,333 mg/l Acqua fresca OECD 201	Piante acquatiche - Alghe	72 h	IUCLID 5
glicol etilenico				
	Acuto CL50 16.000 mg/l Acqua fresca	Pesce - Rainbow trout, donaldson trout	96 h	
	Acuto CL50 27.540 mg/l Acqua fresca	Pesce - Bluegill	96 h	In: D.H.Hemphill and C.R.Cothern (Eds.), Trace Substances in Environmental Health, Suppl.Volume 12, Proc.Conf.Held inthe Hotel Wastin, May 29-June 1,

**Conclusione/Riepilogo** : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto / ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale	Riferimenti
glicol etilenico	-1,36-1,36	-	bassa	

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : **Si.**

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti



#### Imballo


**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o


minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** :
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
  - Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
  - Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Normativa: ADR/RID	
14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ossido di dirame, )
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.
14.6 Informazioni supplementari	
<u>Numero di identificazione del pericolo</u>	: 90
<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u>	: (E)
Normativa: ADN	
14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ossido di dirame, )
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.
14.6 Informazioni supplementari	
<u>Codice di Pericolo</u>	: N1
Normativa: IMDG	
14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (dicopper oxide, )
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9

	
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.
<b>14.6 Informazioni supplementari</b>	
<u>Inquinante marino</u>	: Sì.
<u>Schemi di emergenza ("EmS")</u>	: F-A, S-F

<b>Normativa: IATA</b>	
<b>14.1 Numero ONU</b>	3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (dicopper oxide, )
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9 
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.
<b>14.6 Informazioni supplementari</b>	
<u>Inquinante marino</u>	Sì.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non disponibile.

**14.8 IMSBC** : Non applicabile.**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti:** Nessuno dei componenti è elencato.**Altre norme UE****Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo****Categoria**

E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1

**Norme nazionali****D.Lgs. 152/06** : Non classificato.**Altre informazioni** : Regolamento (CE) n. 2003/2003, D.Lgs. 75/2010.**Note** : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.



**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 bw = Peso corporeo

**Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati** : EU REACH IUCLID5 CSR.  
 National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.  
 IHS, 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada.Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI.

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302 (orale)	Metodo di calcolo
Eye Dam./Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** : H302 (orale) Nocivo se ingerito.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 (inalazione) Nocivo se inalato.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** : **Acute Tox. 4, H302:** TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4  
**Eye Dam./Irrit. 2, H319:** GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2  
**Acute Tox. 4, H332:** TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4  
**Aquatic Acute 1, H400:** PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1  
**Aquatic Chronic 1, H410:** PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate** : R22- Nocivo per ingestione.  
 R20/22- Nocivo per inalazione e ingestione.  
 R36- Irritante per gli occhi.  
 R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può

provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]** : Xn - Nocivo  
 Xi - Irritante  
 N - Pericoloso per l'ambiente.

**Data di stampa** : 21.12.2015

**Data di edizione/ Data di revisione** : 11.11.2015

**Data dell'edizione precedente** : 14.04.2015

**Versione** : 1.2

**Preparato da** : Yara Product Classifications & Regulations.

|| Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

#### Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.



**Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) -**  
**Scenario di esposizione:**

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Nome prodotto** : YaraVita COPTREL 500

**Informazioni sullo scenario di esposizione** : Non ancora completo.